



GIF

Gruppo Interregionale di Farmacovigilanza

NEW

CEFTRIAXONE ED INSUFFICIENZA RENALE ACUTA

Nella banca dati GIF sono presenti 5 segnalazioni di insufficienza renale acuta da ceftriaxone (tre dalla Lombardia, una nel 2009, una dalla Campania e una dalla Toscana).

Nei casi descritti esistono svariati fattori di confondimento che rendono difficile la valutazione della relazione di imputabilità farmaco-ADR. I pazienti presentavano comorbidità e politerapie, concomitanti che potrebbero aver influito sulla comparsa della reazione avversa. La relazione temporale tra la somministrazione del ceftriaxone e l'insorgenza della reazione depone comunque a favore di un possibile contributo del farmaco o ad un effetto di interazione. Ad esempio, bisogna ricordare che l'aciclovir può provocare insufficienza renale transitoria e che l'uso concomitante di farmaci nefrotossici può predisporre allo sviluppo di insufficienza renale.

L'insufficienza renale non è un evento incluso nella scheda tecnica del ceftriaxone. Da quanto riportato negli studi clinici pre-marketing, è stato valutato che esiste la possibilità di alterazione degli indici di funzionalità renale nell'1,4% dei pazienti adulti trattati con ceftriaxone. In letteratura sono stati riportati alcuni casi di insufficienza renale [1,2] da ceftriaxone. Da uno studio che ha esaminato il potenziale nefrotossico delle cefalosporine [3], è risultato che alcune cefalosporine di terza generazione, quali cefotaxime e cefoperazone, mostravano un basso potenziale perossidativo e nessuna nefrotossicità.

Bibliografia

1. Abnormal laboratory test values during ceftriaxone therapy. Oakes M, Macdonald H, & Wilson D. Am J Med 1984; 77: 89-96.
2. Clinical adverse effects during ceftriaxone therapy. Moskovitz BL. Am J Med 1984; 77: 84-8.
3. Nephrotoxic potential of first-, second-, and third-generation cephalosporins. Cojocel C, Göttsche U, Tölle KL, Baumann K. Arch Toxicol. 1988;62(6):458-64.